

ALLEGATO H

Modalità per il controllo automatizzato del possesso della Certificazione verde COVID-19

SOMMARIO

1. Introduzione.....	2
2. Verifica Certificazione verde COVID-19 tramite SDK	3
2.1 MODALITÀ DI DOWNLOAD DELLA SDK	4
2.2 MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA SDK	4
3. Verifica Certificazione verde COVID-19 tramite NoiPA	5
3.1 DESCRIZIONE DEL FLUSSO TRAMITE NOIPA	5
3.2 MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7
4. Verifica Certificazione verde COVID-19 tramite PORTALE INPS	8
4.1 SERVIZIO ESPOSTO DALLA PIATTAFORMA DGC	8
4.2 DESCRIZIONE DEL FLUSSO TRAMITE INPS	9
4.3 FRUIZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DI INPS	10
4.4 NUOVO SERVIZIO DI VERIFICA GREENPASS SU INPS	11
5. Verifica Certificazione verde COVID-19 mediante interoperabilità applicativa.....	12

1. INTRODUZIONE

Il presente documento illustra i dettagli tecnici e le modalità di utilizzo delle soluzioni informatiche per la verifica automatizzata delle Certificazioni verdi COVID-19 (comunemente dette “*green pass*”) da realizzare tramite diverse modalità di integrazione con la Piattaforma Nazionale DGC (PN-DGC) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021.

Le modalità di integrazione per la verifica del *green pass* affiancano l'utilizzo dell'app governativa del Ministero della Salute, denominata “VerificaC19”, illustrata nell'Allegato B paragrafo 4, disponibile gratuitamente sulle principali piattaforme per la distribuzione delle applicazioni sui dispositivi mobile.

Le soluzioni informatiche di integrazione per la verifica automatizzata del *green pass* sono:

- **SDK (*Software Development Kit*):** tale modalità consiste in un pacchetto di sviluppo per applicazioni rilasciato dal Ministero della Salute con licenza open source, che consente di integrare nei sistemi di controllo degli accessi, inclusi quelli di rilevazione delle presenze, le funzionalità di verifica del *green pass*. La modalità SDK offre le stesse funzionalità dell'app di verifica “VerificaC19”, mediante la lettura del QR code della certificazione;
- **NoiPA:** tale modalità consente una interazione, in modalità asincrona, tra la Piattaforma NoiPA, e la PN-DGC per la verifica del possesso del *green pass* in corso di validità da parte dei dipendenti pubblici degli enti aderenti a NoiPA, previa richiesta di utilizzo del servizio;
- **Portale INPS:** tale modalità consente una interazione, in modalità asincrona, tra il Portale istituzionale INPS e la PN-DGC, per la verifica del possesso del *green pass* in corso di validità da parte dei dipendenti dei datori di lavoro, con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA con riferimento all'elenco di codici fiscali di propri dipendenti, noti all'Istituto al momento della richiesta, previa richiesta di utilizzo del servizio;
- **Interoperabilità applicativa:** tale modalità consente, previa autorizzazione ed accreditamento, la verifica asincrona mediante un'interoperabilità tra i sistemi informativi di gestione del personale delle amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, e la PN DGC, per la verifica del possesso del *green pass* in corso di validità da parte dei propri dipendenti.

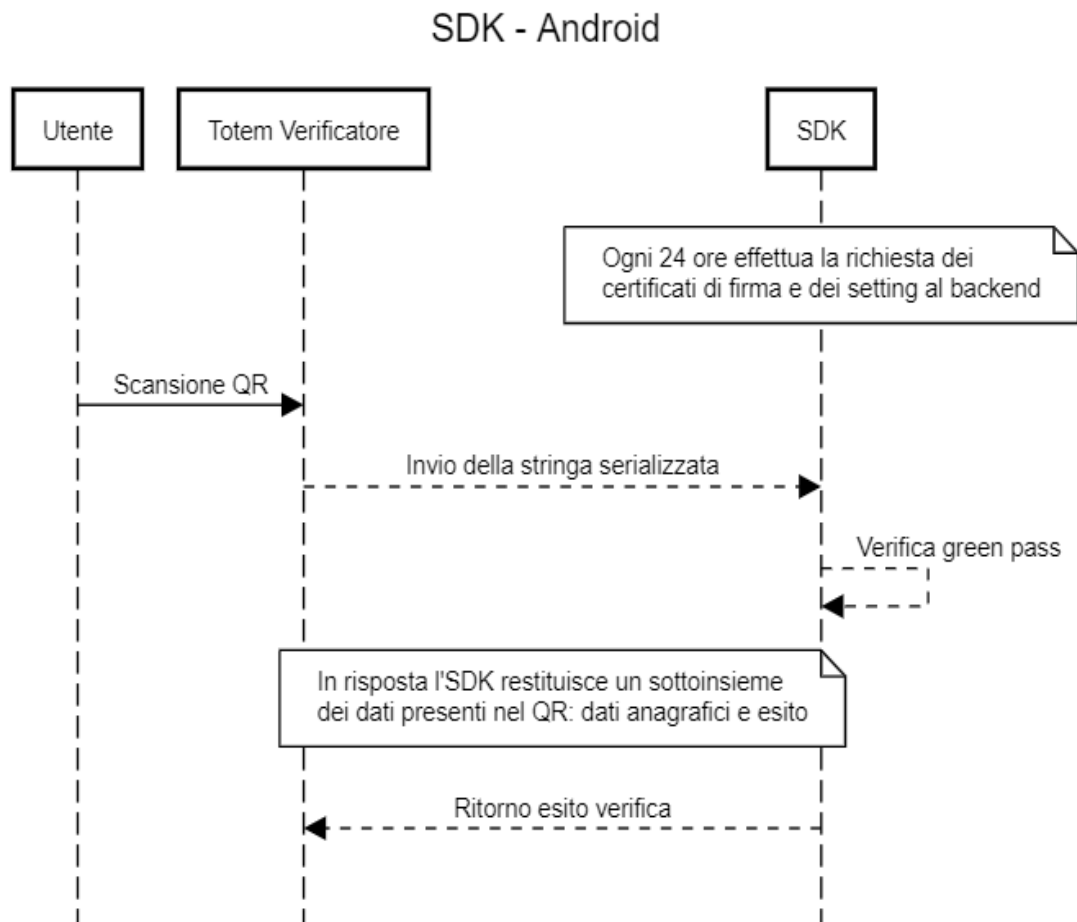
Il Ministero della salute aggiornerà il documento di valutazione di impatto sulla protezione dei dati relativo ai trattamenti connessi all'emissione e alla verifica delle certificazioni verdi COVID-19, redatto ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 2016/679, valutando, in particolare, gli specifici rischi connessi ai trattamenti di dati personali descritti nel presente allegato.

2. VERIFICA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 TRAMITE SDK

La soluzione tecnologica di seguito descritta prevede l'utilizzo di un kit software (SDK, *Software Development Kit*) che consente di realizzare applicazioni specifiche per la verifica del *green pass* integrando nel software le stesse funzionalità dell'app "VerificaC19".

Il flusso logico previsto per la corretta fruizione di questa modalità si compone delle seguenti fasi che avvengono dopo che l'applicazione specifica che utilizza la SDK ha eseguito la lettura del QR code del *green pass*:

1. Ricezione della richiesta di verifica *green pass*, contenente la rappresentazione del contenuto del QR code;
2. Verifica della versione della componente SDK Se la versione minima richiesta non è rispettata la verifica del QR code tramite SDK è inibita, altrimenti si prosegue alla fase successiva;
3. Esecuzione della decodifica del contenuto del QR code attraverso le funzionalità esposte dall'SDK (decompressione, validazione formale, verifica della firma recuperando il relativo certificato di firma (DSC));
4. Lettura dei dati decodificati in fase 3 e applicazione delle regole di validazione definite dal Ministero della Salute al fine di considerare il *green pass* valido.



2.1 MODALITÀ DI DOWNLOAD DELLA SDK

La componente SDK viene resa disponibile attraverso la pubblicazione del codice sorgente in modalità open source sul repository Github del Ministero della Salute (<https://github.com/ministero-salute/it-dgc-verificac19-sdk-android>) insieme alla documentazione tecnica necessaria per garantire il corretto utilizzo della componente stessa e le opportune raccomandazioni che l'utilizzatore deve applicare nella realizzazione della propria soluzione.

La modalità open source non prevede la registrazione o il tracciamento dell'utilizzatore finale della componente SDK.

È possibile ottenere ulteriori informazioni nel file README (<https://github.com/ministero-salute/it-dgc-verificac19-sdk-android/blob/master/README.md>).

2.2 MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA SDK

La SDK Android può essere integrata all'interno del software dei sistemi di controllo degli accessi, inclusi quelli di rilevazione delle presenze. I requisiti minimi per poter sfruttare le funzionalità esposte dall'SDK sono i seguenti:

1. Dispositivo hardware in grado di leggere un QR code (ad esempio, una fotocamera);
2. Connettività alla rete Internet per l'invocazione dei servizi di backend della PN-DGC che permettono di scaricare le informazioni e i dati necessari al corretto funzionamento del sistema in modalità periodica ogni 24 ore;
3. Sistema operativo Android a partire dalla versione 7;
4. Sistema di storage per memorizzare i dati restituiti dai servizi di backend (vedi requisito 2).

3. VERIFICA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 TRAMITE NOIPA

Il Sistema NoiPA del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del MEF gestisce attualmente circa 1,9 milioni di dipendenti pubblici, appartenenti a tutti i Ministeri, ad organi di rilievo costituzionale (quali ad esempio la Corte dei Conti ed il Consiglio di Stato) e alle relative articolazioni periferiche, al comparto sicurezza e difesa (con la sola esclusione dell'Arma dei Carabinieri), ad Agenzie (oltre a quelle fiscali, ARAN, AgID, ANPAL) e ad alcuni enti territoriali, locali (Regione Lazio e alcuni comuni) e del servizio sanitario nazionale.

La soluzione non prevede costi aggiuntivi per le amministrazioni che la utilizzano.

Si considera l'elemento "ufficio di servizio", gestito all'interno di NoiPA, quale livello di aggregazione del personale per il controllo del green pass. Tale informazione è disponibile per tutto il personale centrale e periferico delle Amministrazioni gestite – circa 86 enti per un totale di circa 18.000 uffici di servizio. Per le 14 Aziende Sanitarie gestite in NoiPA, è utilizzato l'elemento "sede di servizio", valorizzato per la maggior parte del personale gestito per circa 600 sedi.

La piattaforma NoiPA consente al Delegato designato di visualizzare per ciascun ufficio di servizio/sede di assegnazione la validità dei green pass dei relativi dipendenti. Più precisamente a piattaforma NoiPA utilizza giornalmente, in una finestra temporale predefinita, il servizio della PN-DGC che restituisce, per tutto il personale di interesse, una fotografia dell'informazione di tipo booleano relativa al possesso di un green pass in corso di validità. Tale informazione, disponibile fino al caricamento del giorno successivo, sarà messa a disposizione per l'interrogazione da parte del verificatore, autorizzato a controllare un determinato gruppo di soggetti definito in base al profilo di sicurezza a lui attribuito (ufficio di servizio o sede).

La memorizzazione delle informazioni sul sistema NoiPA è temporanea ed è effettuata in un'area sicura e non accessibile e per il tempo strettamente necessario fino all'interrogazione del giorno successivo. A tal fine sono utilizzati schemi separati per la memorizzazione dei dati anagrafici e dei dati relativi dalla certificazione verde. L'informazione che mette in relazione i due schemi è crittografata ed inoltre l'interrogazione dei dati può essere effettuata esclusivamente attraverso un servizio dedicato.

3.1 DESCRIZIONE DEL FLUSSO TRAMITE NOIPA

Il seguente *sequence diagram* rappresenta il flusso di interazione previsto tra le varie componenti, per semplicità denominate NoiPA (piattaforma del MEF) e PN-DGC (piattaforma nazionale digital green certificate). Questi gli step previsti dal *sequence diagram*:

1. NoiPA, per ogni PA che ha aderito a questa modalità di verifica green pass, chiama un servizio della PN-DGC, in una preassegnata finestra temporale notturna, che prende in input la lista dei codici fiscali dei dipendenti associati a ciascuna PA che ha aderito al servizio e restituisce una mappa CF/flagGreenPass. Ad ogni invocazione possono essere indicati al massimo 160 CF e possono essere effettuate più iterazioni, anche parallele.

2. NoiPA memorizza per un massimo di 24 ore le mappe CF/flagGreenPass acquisite con il servizio di cui al punto 1.
3. Il verificatore individuato dalla PA che ha aderito al servizio effettua un login in apposita area del portale NoiPA che verrà dedicata agli Enti amministrati; il login può avvenire con SPID livello 2 o con CNS;
4. NoiPA riconosce l'utente come verificatore e mostra la funzionalità di verifica green pass;
5. Il verificatore visualizza nella pagina web l'elenco dei dipendenti afferenti al proprio Ufficio di Servizio e, dopo aver selezionato quelli da verificare perché presenti in servizio, visualizza l'indicazione sulla validità del green pass.

3.2 MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

L'utilizzo del servizio da parte dei delegati alla verifica prevede un livello di sicurezza elevato; è dunque consentito esclusivamente con SPID livello 2 oppure con CNS.

Il servizio è abilitato su richiesta delle amministrazioni presenti in NoiPA per i delegati alla verifica; ogni Amministrazione deve quindi indicare uno o più delegati, cui viene attribuito uno specifico ruolo, che avranno visibilità su uno o più uffici di servizio appartenenti all'Amministrazione stessa, come censiti in NoiPA.

Il delegato dall'Amministrazione ha quindi accesso, con le modalità sopra specificate, alle informazioni riguardanti gli amministrati associati al proprio cono di visibilità (Ufficio di Servizio o sede per gli amministrati di Sanità) oggi presente in NoiPA.

Il delegato alla verifica, come sopra individuato, può dunque consultare la presenza o meno delle Certificazioni Verdi COVID-19 alternativamente:

- inserendo il codice fiscale del dipendente di cui si voglia effettuare la verifica;
- selezionando da un elenco proposto a video i codici fiscali dei dipendenti che risultano presenti in sede sulla base dei sistemi di rilevazione del personale utilizzati da ciascuna Amministrazione su cui effettuare la verifica.

Le predette attività di verifica devono essere effettuate esclusivamente nei confronti del personale effettivamente in servizio per cui è previsto l'accesso al luogo di lavoro nel giorno in cui è effettuata la verifica, escludendo i dipendenti assenti per specifiche casuali (es. ferie, malattie, permessi) o che svolgono la prestazione lavorativa in modalità agile.

La Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze mette a disposizione sul Portale NoiPA, sul sito <https://noipa.mef.gov.it>, i dettagli operativi del servizio, le relative modalità di attivazione e gli indirizzi e i contatti per informazioni e supporto.

I log applicativi della Piattaforma NoiPA tracciano solo le seguenti informazioni:

- Amministrazione;
- Ufficio di Servizio o sede per gli amministrati di Sanità;
- User-id del soggetto che ha effettuato l'interrogazione;
- Elenco dei CF verificati;
- Data e ora di esecuzione dell'interrogazione.

I log applicativi sono conservati per dodici mesi.

4. VERIFICA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 TRAMITE PORTALE INPS

Il Portale INPS avvalendosi dei suoi canali e delle informazioni di cui dispone su datori di lavoro e lavoratori, pubblici e privati, può agire come intermediario con la Piattaforma nazionale-DGC per la verifica asincrona del green pass con riferimento all'elenco di codici fiscali dei dipendenti dei medesimi, mettendo a disposizione un nuovo servizio "*Richiesta verifica Green-Pass*" che prevede un'apposita richiesta di utilizzo da parte del datore di lavoro, con più di 50 dipendenti, che dovrà indicare i verificatori da abilitare in relazione ai propri dipendenti.

Le attività di verifica devono essere effettuate esclusivamente nei confronti del personale effettivamente in servizio per cui è previsto l'accesso al luogo di lavoro nel giorno in cui è effettuata la verifica, escludendo i dipendenti assenti per specifiche casuali (es. ferie, malattie, permessi) o che svolgono la prestazione lavorativa in modalità agile.

Il Portale istituzionale INPS consente al verificatore designato di visualizzare la validità dei green pass di tutti o parte dei dipendenti. Più precisamente INPS utilizza giornalmente, in una finestra temporale predefinita, il servizio della PN-DGC che restituisce, per tutto il personale di interesse, una fotografia dell'informazioni di tipo booleano relativa al possesso di un green pass in corso di validità. Tale informazione, disponibile fino al caricamento del giorno successivo, sarà messa a disposizione per l'interrogazione da parte del verificatore, autorizzato a controllare un determinato gruppo di dipendenti definito in base al profilo di sicurezza a lui attribuito.

La memorizzazione delle informazioni sul sistema INPS è temporanea ed è effettuata in un'area sicura e non accessibile e per il tempo strettamente necessario fino all'interrogazione del giorno successivo. A tal fine sono utilizzati schemi separati per la memorizzazione dei dati anagrafici e dei dati relativi dalla certificazione verde. L'informazione che mette in relazione i due schemi è crittografata ed inoltre l'interrogazione dei dati può essere effettuata esclusivamente attraverso un servizio dedicato.

4.1 SERVIZIO ESPOSTO DALLA PIATTAFORMA DGC

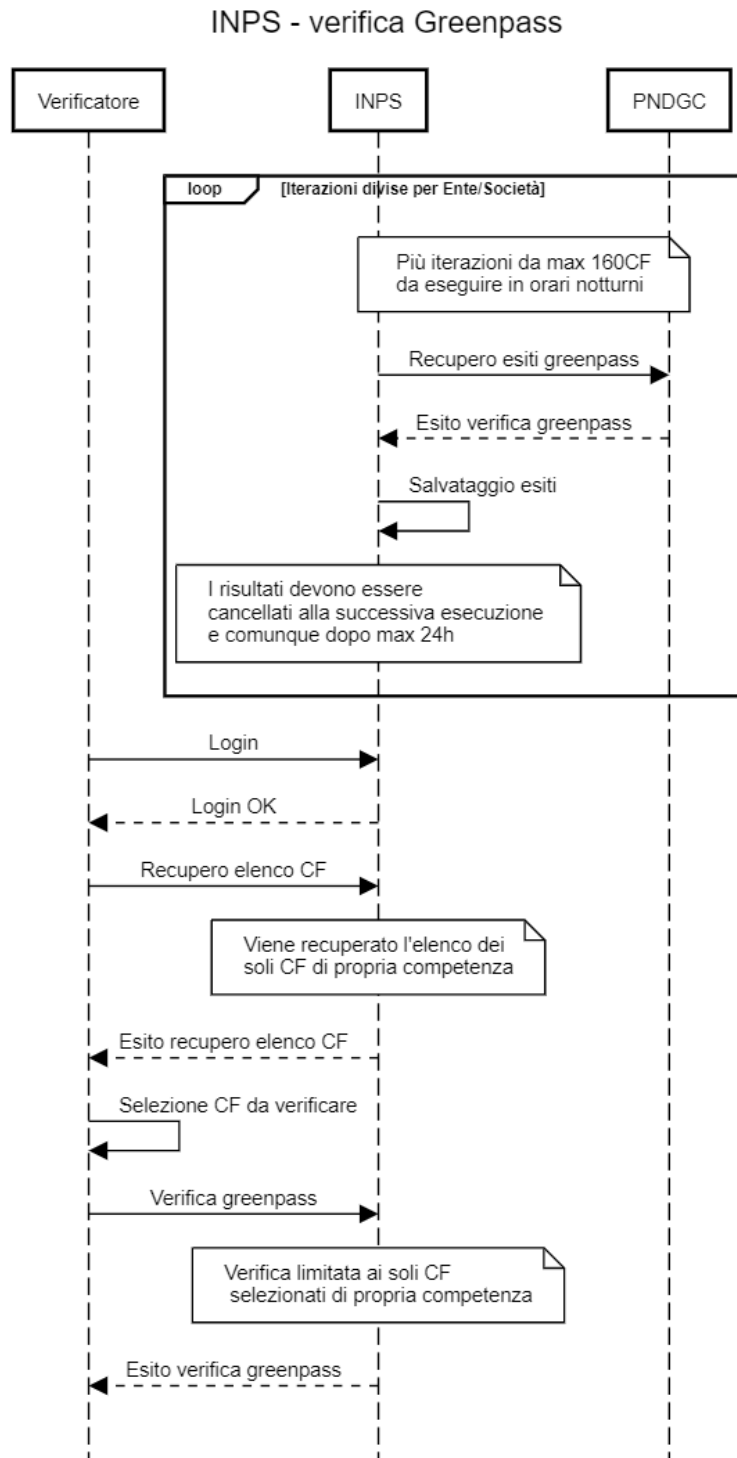
La piattaforma nazionale Digital Green Certificate, di titolarità del Ministero della Salute, espone un servizio di interrogazione a beneficio anche di Inps. Il servizio consente il recupero dell'informazione booleana (flagGreenPass) sulla validità del green pass a fronte di un codice fiscale.

Per motivi prestazionali si ipotizza un servizio REST, che accetti in input una lista di codici fiscali e restituisca una mappa CF/flagGreenPass. Si potrà effettuare un numero di chiamate con modulo 160 che è il limite settato per altri ambiti, anche parallelizzando le chiamate.

4.2 DESCRIZIONE DEL FLUSSO TRAMITE INPS

Il seguente *sequence diagram* rappresenta il flusso di interazione previsto tra le varie componenti, per semplicità denominate INPS e PN-DGC (piattaforma nazionale digital green certificate). Questi gli step previsti dal *sequence diagram*:

1. INPS, per ogni datore di lavoro che ha aderito a questa modalità di verifica green pass, chiama un servizio della PN-DGC, in una preassegnata finestra temporale notturna, che prende in input la lista dei codici fiscali dei dipendenti associati nel Sistema INPS a quel datore di lavoro e restituisce una mappa CF/flagGreenPass. Ad ogni invocazione possono essere indicati al massimo 160 CF e possono essere effettuate più iterazioni, anche parallele.
2. INPS memorizza per un massimo di 24 ore le mappe CF/flagGreenPass acquisite con il servizio di cui al punto 1.
3. Il verificatore individuato dal datore di lavoro che ha aderito al servizio effettua un login in apposita area del portale INPS che verrà dedicata a questo nuovo servizio; il login può avvenire con SPID livello 2, con CIE o con CNS;
4. INPS riconosce l'utente come verificatore e mostra il servizio di verifica green pass;
5. Il verificatore visualizza nella pagina web l'elenco dei dipendenti assegnati e, dopo aver selezionato quelli da verificare perché presenti in servizio, visualizza l'indicazione sulla validità del green pass.



4.3 FRUIZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DI INPS

Il trattamento delle limitate informazioni descritte nel flusso iniziale è appunto ridotto allo scopo della richiesta, quindi il dato sarà reso persistente per 24 ore al massimo e comunque sovrascritto dalla successiva esecuzione dell'interrogazione.

4.4 NUOVO SERVIZIO DI VERIFICA GREENPASS SU INPS

Sul portale istituzionale dell'Inps sarà pubblicato il servizio per la verifica del green pass e il servizio di accreditamento per l'utilizzo dello stesso che consente la visualizzazione dell'esito della verifica del green pass per i dipendenti con l'attributo booleano di validità, stile semaforo rosso o verde.

I log applicativi del Portale istituzionale dell'INPS tratteranno solo le seguenti informazioni:

- CF del datore di lavoro pubblico o privato;
- User-id del soggetto che ha effettuato l'interrogazione;
- Elenco dei CF verificati;
- Data e ora di esecuzione dell'interrogazione.

I log applicativi sono conservati per dodici mesi.

5. VERIFICA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 MEDIANTE INTEROPERABILITÀ APPLICATIVA

Questa soluzione è rivolta alle pubbliche amministrazioni con almeno 1000 dipendenti dotate di sistemi informativi di gestione del personale che includono anche personale esterno non dipendente e/o che hanno articolazioni di uffici di servizio su più sedi fisiche, interessate alla verifica automatizzata della Certificazione verde, in alternativa o in aggiunta alla APP Verifica C19 o all'SDK. Questa soluzione opera tramite interoperabilità applicativa e previa richiesta di abilitazione e accreditamento per il rilascio di certificati di autenticazione al fine di utilizzo del servizio, sulla base di apposita convenzione con il Ministero della salute.

Le attività di verifica devono essere effettuate esclusivamente nei confronti del personale effettivamente in servizio per cui è previsto l'accesso al luogo di lavoro nel giorno in cui è effettuata la verifica, escludendo i dipendenti assenti per specifiche casuali (es. ferie, malattie, permessi) o che svolgono la prestazione lavorativa in modalità agile.

Il flusso prevede le seguenti fasi:

- esecuzione di elaborazioni periodiche per il recupero degli esiti relativi alla verifica del *green pass* tramite l'invocazione di un'interfaccia applicativa esposta dalla Piattaforma nazionale DGC che accoglie in input una lista di Codici Fiscali (CF) restituendo in output l'esito di esistenza e validità del *green pass* per ciascun CF; le configurazioni di sicurezza (IP da abilitare e certificato di autenticazione) devono essere definite per ogni amministrazione che utilizzerà questa soluzione individuando anche una finestra temporale di esecuzione, compatibile con i carichi concorrenti della PN-DGC.
- I successivi trattamenti per la visualizzazione degli esiti sono di competenza dei soggetti fruitori e al di fuori del perimetro di responsabilità del titolare della piattaforma nazionale DGC.

